

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ERASMO DA ROTTERDAM"**

**CON SEZIONI IN ALBAIRATE E CISLIANO**

**VIA GIOVANNI XXIII, 8 – 20080 CISLIANO**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

**SCUOLA PRIMARIA**

**DI ALBAIRATE E CISLIANO**

**ANNO SCOLASTICO 2011-2012**

## OBIETTIVI FORMATIVI DI ISTITUTO:

- *di tipo cognitivo*

L'alunno mostra di saper richiamare autonomamente conoscenze e abilità disciplinari in contesti d'aula, di laboratorio, di realtà extrascolastica per:

- RISOLVERE PROBLEMI
- STABILIRE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO
- PORSI DOMANDE SENSATE
- INTERPRETARE DATE, EVENTI E FENOMENI
- ESPRIMERE ED ARGOMENTARE LE PROPRIE OPINIONI
- FORMULARE IPOTESI
- COMUNICARE CON APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO VERBALE
- ESPRIMERSI UTILIZZANDO CODICI DIVERSI

- *di tipo metacognitivo*

**IMPEGNO**: porta a termine il lavoro assegnato. Accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro. Sa riconoscere i propri successi ed insuccessi (solo per 4° e 5°).

**MOTIVAZIONE**: durante l'attività scolastica si attiva per superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto. E' interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola.

**ATTENZIONE**: è concentrato sul lavoro.

**ORGANIZZAZIONE**: è sempre fornito del materiale necessario. Sa organizzare il materiale di cui è fornito.

**AUTONOMIA**: tenta di risolvere il compito affidatogli. Di fronte a una situazione nuova cerca il modo di affrontarla (di tipo socio - emotivo - affettivo).

**RISPETTO DI SÈ E DEGLI ALTRI**: nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova. Interagisce con gli altri nei tempi e nei modi opportuni. Ha cura della propria persona, delle proprie cose e di quelle altrui.

**ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**: in situazioni conflittuali sa autocontrollarsi.

**COLLABORATIVITÀ**: sa cooperare nel gruppo. Gli Obiettivi Formativi di Istituto sono trasversali rispetto a tutte le discipline.

## PREMESSA

Riteniamo che il fine ultimo dell'educazione e dell'insegnamento sia fornire a tutti la possibilità e i mezzi per realizzare al massimo le proprie potenzialità, in rapporto con la realtà e con gli altri. La scuola non dovrà essere solo apprendimento di tecniche strumentali, ma momento di esperienza, cammino creativo del bambino e del gruppo di fronte a svariate situazioni. Prima della stesura del seguente piano di lavoro si è ritenuto necessario avere un quadro completo della realtà classe prendendo in esame:

- prerequisiti degli alunni
- risorse offerte dall'ambiente scolastico e non

Le attività iniziali serviranno come ripasso; si utilizzeranno alcune ore di compresenza per attività di gruppo e per eventuali recuperi individualizzati. Il seguente piano di lavoro dovrà essere seguito dai docenti e adattato alle esigenze delle singole classi.

## METODOLOGIA

L'approccio metodologico - didattico sarà complesso, sistemico e dinamico. A tale scopo si opererà su più livelli:

- approfondimento delle competenze;
- potenziamento, strategie;
- approfondimento dei quadri disciplinari con interconnessioni tra i vari ambiti di conoscenza.

Sarà compito dei docenti confrontarsi ed adottare quelle strategie di intervento educativo più adeguate e calibrate alle esigenze degli alunni.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Verrà attuata periodicamente utilizzando strumenti idonei alla registrazione delle modificazioni avvenute a livello di conoscenza e di abilità maturate da parte degli alunni.

Verranno proposte verifiche comuni per classi parallele nei seguenti periodi:

- prove di ingresso
- fine 1° quadrimestre
- fine 2° quadrimestre

## EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

L'educazione alla convivenza civile attraversa tutte le discipline, le promuove e a queste si riconduce.

La sua valenza educativa e culturale si realizza nella continuità delle tematiche fondamentali che sono presenti in ogni classe della scuola primaria con una diversa sottolineatura in base all'età degli alunni.

Di conseguenza gli obiettivi disciplinari qui sotto riportati non sono stati suddivisi in monoennio, primo e secondo biennio.

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Riflettere sui propri diritti - doveri di scolaro/cittadino.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese.
- Riconoscere varie forme di governo, le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.
- Trasformare la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme.
- Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale.
- Conoscere le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei Diritti Umani (Diritti del fanciullo).

### EDUCAZIONE STRADALE

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Rispettare gli altri comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti.
- Fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono.
- Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone - ciclista - passeggero su veicoli privati o pubblici.

### EDUCAZIONE AMBIENTALE

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Comprendere il rapporto uomo - natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico - naturalistico presente nel proprio territorio.
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Conoscere, "ascoltare" il proprio corpo ed individuare gli stati fisici generali.
- Conoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie.
- Conoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette.
- Conoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati.
- Esercitare procedure di evacuazione dall'edificio scolastico, avvalendosi della lettura di piantine e di percorsi di fuga.

## EDUCAZIONE ALIMENTARE

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Conoscere il proprio corpo e descrivere la propria alimentazione, individuando quella più adeguata, con attenzione al dispendio energetico e alla composizione nutritiva dei cibi.
- Individuare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi.
- Individuare i cambiamenti delle abitudini alimentari nel tempo.
- Attivare atteggiamenti di curiosità e di interesse verso i piatti della tradizione culinaria locale e verso le abitudini alimentari di altre culture, anche attraverso forme di sperimentazione (es. laboratorio di cucina).
- Ampliare al gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.
- Condurre attività di esperienza concreta sulla conservazione e il consumo degli alimenti.

## EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI** (saperi e saper fare, in ambito disciplinare).

- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Esprimere nella forma più adeguata la propria emotività e affettività.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **ITALIANO**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ( parafrasi e riscrittura ).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ascoltare e parlare**

A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.

A2. Intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente.

A3. Narrare brevi esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale.

A4. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei messaggi trasmessi.

## B. Leggere

B1. Utilizzare tecniche di lettura.

B2. Leggere, comprendere parole e semplici frasi.

B3. Leggere e comprendere brevi testi.

B4. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche tratte dalla letteratura per l'infanzia.

## C. Scrivere

C1. Scrivere parole e semplici frasi.

C2. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto.

C3. Completare in modo coerente un testo.

C4. Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri.

## D. Riflettere sulla lingua

D1. Rispettare le convenzioni di lettura e scrittura conosciute.

D2. Discriminare ed usare le principali convenzioni ortografiche ( digrammi, trigrammi, doppie...).

D2. Utilizzare i segni di punteggiatura forte: punto - virgola - punto interrogativo ed esclamativo.

## METODOLOGIA

- Lettura e ascolto di testi di vario genere.
- Drammatizzazioni.
- Giochi linguistici.
- Attività laboratoriali.
- Uso della biblioteca scolastica.
- Uscite didattiche.
- Collaborazione con Società ed Enti extrascolastici.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente in modo adeguato.

2. Leggere e comprendere semplici brani.

3. Produrre semplici testi scritti.

4. Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **ITALIANO**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ( parafrasi e riscrittura ).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ascoltare e parlare.**

- A1. Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione
- A2. Ascoltare e comprendere le informazioni principali e/o formulare domande.
- A3. Comprendere le informazioni fornite da brevi testi orali.
- A4. Raccontare con parole ed espressioni adeguate.
- A5. Raccontare oralmente rispettando l'ordine temporale degli eventi.
- A6. Ascoltare e comprendere semplici testi poetici.

## B. Leggere.

- B1. Effettuare una lettura espressiva, rispettando gli espedienti grafici e la punteggiatura.
- B2. Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.
- B3. Comprendere il significato di testi scritti, riconoscendone la funzione e gli elementi.
- B4. Memorizzare filastrocche e semplici poesie.

## C. Scrivere

- C1. Produrre testi di tipo diverso.
- C2. Produrre brevi testi relativi a esperienze personali.
- C3. Rielaborare un testo partendo da elementi dati e rispettandone la struttura.

## D. Riflettere sulla lingua

- D1. Conoscere e usare convenzioni ortografiche.
- D2. Identificare e usare le principali parti del discorso.
- D3. Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della punteggiatura.
- D4. Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.

## METODOLOGIA

- Conversazioni guidate sul vissuto dei bambini, su testi, eventi, ...
- Riproduzione di situazioni ed eventi comunicativi reali.
- Drammatizzazioni su situazioni reali o immaginarie, giochi di ruolo.
- Lettura e produzione di testi di genere diverso inerenti il vissuto del bambino.
- Attività finalizzate alla selezione delle informazioni ricevute durante la partecipazione a laboratori didattici extrascolastici e non.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute in un testo.
3. Scrivere semplici testi di vario tipo.
4. Riflettere sulla struttura di base della lingua riconoscendone gli elementi principali.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### ITALIANO

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ( parafrasi e riscrittura ).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Ascoltare e parlare.

A1. Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.

A2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe..

A3. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.

A4. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico..

A5. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.

A6. Ascoltare e comprendere poesie.

A7. Recitare con espressività.

### B. Leggere

B1. Leggere testi di diversa tipologia cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.

B2. Utilizzare forme diverse di lettura, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere...

B3. Leggere e comprendere testi poetici.

B4. Memorizzare poesie, dati e informazioni.

### C. Scrivere.

C1. Comunicare per iscritto con semplici frasi di senso compiuto, rispettando le convenzioni ortografiche.

C2. Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane e esperienze personali.

C3. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...).

### D. Riflettere sulla lingua.

D1. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità: discorso diretto/indiretto.

D2. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.

D3. Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase.

D4. Arricchire il lessico usando il dizionario.

D5. Conoscere e usare i segni di punteggiatura.

## METODOLOGIA

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Letture e analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo.
3. Scrivere testi di vario tipo.
4. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **ITALIANO**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ( parafrasi e riscrittura ).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ascoltare e parlare**

- A1. Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse in contesti sia abituali sia inusuali.
- A2. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e comprendere l'argomento e le informazioni principali.
- A3. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando il proprio turno.
- A4. Comprendere semplici testi ascoltati cogliendone i contenuti principali.

- A5. Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale.
- A6. Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.
- A7. Dare e ricevere oralmente istruzioni.
- A8. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.
- A9. Recitare con espressività.

### B. Leggere

- B1. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa.
- B2. Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- B3. Leggere ad alta voce un testo noto rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B4. Consultare, estrapolare dati e informazioni specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici).
- B5. Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi orale e scritta.
- B6. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

### C. Scrivere

- C1. Produrre testi scritti coesi e coerenti di tipo diverso.
- C2. Rielaborare testi in base ad un vincolo dato.
- C3. Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.
- C4. Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.

### D. Riflettere sulla lingua

- D1. Rispettare le principali regole ortografiche.
- D2. Utilizzare correttamente la punteggiatura.
- D3. Riconoscere le parti del discorso dopo aver capito le loro funzioni.
- D4. Individuare le frasi minime e complesse di cui è composto un testo.
- D5. Riconoscere i principali sintagmi.
- D6. Ampliare il patrimonio lessicale.
- D7. Usare il dizionario.

## METODOLOGIA

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: della lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Letture e analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.

- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi narrativi descrittivi, poetici, ecc...
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e di quartiere).
- Uscite nel territorio.
- Visite a mostre, musei.
- Partecipazione a laboratori.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
2. Esprimersi correttamente attraverso il parlato rispettando l'ordine causale e temporale.
3. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
4. Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
5. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **ITALIANO**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ( parafrasi e riscrittura ).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ascoltare e parlare**

- A1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
- A2. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini,...).
- A3. Comunicare con compagni e insegnanti usando un registro adeguato alla situazione.
- A4. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- A5. Porre domande pertinenti e chiedere chiarimenti.

- A6. Riferire su esperienze personali in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- A7. Utilizzare un lessico adeguato.
- A8. Organizzare un breve discorso orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

### B. Leggere

- B1. Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.
- B2. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, inserirsi opportunamente rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B3. Leggere in modo silenzioso.
- B4. Confrontare informazioni provenienti da testi diversi.
- B5. Seguire istruzioni scritte.
- B6. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.
- B7. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

### C. Scrivere

- C1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- C2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- C3. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi).
- C4. Utilizzare il linguaggio, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa.
- C5. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.
- C6. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
- C7. Produrre un riassunto e/o una sintesi di un testo in modo efficace e significativo.
- C8. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sia rispettata la punteggiatura.

### D. Riflettere sulla lingua

- D1. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase.
- D2. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.
- D3. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).
- D4. Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato, complementi diretto/indiretti).
- D5. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi, suffissi).
- D6. Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.

D7. Comprendere il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio e farne un uso adeguato.

D8. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

D9. Riconoscere la funzione dei segni interpuntivi.

## METODOLOGIA

- Conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni, sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Lettura e analisi individuale di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati ( a scelta multipla, domande aperte, ...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi narrativi, descrittivi, poetici.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso).

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
2. Esprimere attraverso il parlato spontaneo e/o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.
3. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
4. Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
5. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

# Dalle "Indicazioni per il curriculum" - Ministero della Pubblica Istruzione - Settembre 2007

*...la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; inoltre contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico...*

*...problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi...*

## **PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **MATEMATICA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.  
Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.  
Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.  
Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.  
Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.  
Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### A. Numeri

- A1 Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 20.
- A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
- A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- A4. Confrontare e ordinare i numeri naturali.
- A5. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione.
- A6. Aggiungere, mettere insieme, togliere, completare, trovare la differenza.

### B. Spazio e figure

- B1. Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati ( sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori,....).
- B2. Riconoscere negli oggetti i più semplici tipi di figure geometriche e saperle rappresentare.
- B3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
- B4. Ritrovare un luogo attraverso una semplice mappa.
- B5. Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.

### C. Relazioni, misure, dati e previsioni

- C1. Individuare e osservare grandezze misurabili.
- C2. Compiere confronti diretti di grandezze.
- C3. Effettuare misure per conteggio con strumenti elementari.
- C4. In una situazione concreta classificare oggetti e simboli in base a una proprietà.
- C5. Riconoscere la proprietà di un determinato gruppo di oggetti.
- C6. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità.
- C7. Riconoscere se una situazione è vera o falsa.
- C8. Individuare situazioni problematiche.

C9. Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) situazioni problematiche.  
C10. Risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

## METODOLOGIA

- Conversazioni e giochi per far emergere le conoscenze e le abilità matematiche che i bambini già possiedono.
- Manipolazione di materiale strutturato e non.
- Lettura di storie inerenti la disciplina.
- giochi, tabelle, grafici, rappresentazioni varie.
- Laboratori didattici extrascolastici e non.
- Drammatizzazioni di situazioni problematiche.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e sui libretti operativi.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti entro il 20.
2. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.
3. Individuare e osservare grandezze misurabili.
4. Classificare oggetti in base a una proprietà.
5. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### MATEMATICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Numeri

A1. Leggere, scrivere e rappresentare numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 100.

A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare.

A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.

A4. Riconoscere il valore posizionale delle cifre numeriche.

- A5. Raggruppare quantità, rappresentarle e scriverle in base 10.
- A6. Eseguire addizioni con un riporto e sottrazioni con un cambio.
- A7. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- A8. Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatori ad una cifra.
- A9. Eseguire divisioni con divisore ad una cifra.
- A10. Eseguire semplici calcoli mentali.

### B. Spazio e figure

- B1. Riconoscere semplici figure geometriche negli oggetti reali.
- B2. Riconoscere le principali figure geometriche e le loro caratteristiche.
- B3. Conoscere e rappresentare linee aperte, chiuse, curve, rette.
- B4. Individuare regioni interne ed esterne.
- B5. Riconoscere e rappresentare simmetrie.

### C. Relazioni, misure, dati e previsioni

- C1. Avviare alla conoscenza delle misure arbitrarie.
- C2. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.
- C3. Raccogliere dati relativi ad esperienze concrete.
- C4. Sistemare i dati raccolti in tabelle e grafici di vario tipo.
- C5. Leggere in una tabella e in un grafico le informazioni.
- C6. Utilizzare le espressioni: certo, possibile, impossibile.
- C7. Comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
- C8. Rappresentare graficamente la situazione problematica.
- C9. Individuare i dati e la domanda del problema.
- C10. Rappresentare le strategie risolutive anche con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.

## METODOLOGIA

- Uso della linea dei numeri e giochi su tale linea.
- Uso di materiale strutturato e non, per padroneggiare l'utilizzo della quantità numerica.
- Indovinelli e giochi numerici per facilitare il calcolo orale e scritto.
- L'algoritmo nella moltiplicazione.
- Esercizi per favorire l'acquisizione mnemonica delle tabelline.
- Realizzazione di schieramenti e mappe.
- Uso del piano quadrettato.
- La divisione di ripartizione e di contenenza con giochi e materiale strutturato e non.
- Utilizzo di disegni, simboli, grafici,... per la soluzione di problemi.
- Esplorazione dello spazio circostante e riconoscimento di forme di vario tipo, sia solide che piane.
- Esperienze di misurazione.
- Raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati in riferimento a situazioni di vita quotidiana.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Usare il numero entro il 100 per contare, confrontare e ordinare.
2. Eseguire le quattro operazioni.
3. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.
4. Riconoscere i principali elementi geometrici e le loro caratteristiche.
5. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **MATEMATICA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Numeri**

A1. Leggere, scrivere e rappresentare numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 1000.

A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare.

A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.

- A4. Riconoscere il valore posizionale delle cifre numeriche.
- A5. Consolidare i concetti di addizione e sottrazione (addizioni con due riporti e sottrazioni con due cambi).
- A6. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- A7. Consolidare il concetto di moltiplicazione e di divisione e scoprirne la tecnica del calcolo e la prova (moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore e divisioni con una cifra al divisore).
- A8. Compire calcoli orali e scritti.
- A9. Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, di un oggetto, un insieme di oggetti.
- A10. Avviare alla conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali con riferimento alle monete.

### B. Spazio e figure

- B1. Riconoscere nell'ambiente figure geometriche solide e piane e saperle rappresentare.
- B2. Riconoscere e descrivere il punto e la retta.
- B3. Rappresentare la retta e le sue parti: semiretta e segmento.
- B4. Riconoscere e denominare gli angoli.
- B5. Usare correttamente espressioni come: rette parallele, incidenti, perpendicolari...
- B6. Avviare ai concetti di perimetro e superficie.

### C. Relazioni, misure, dati e previsioni

- C1. Rappresentare i dati raccolti con grafici, tabelle, diagrammi.
- C2. Interpretare un diagramma, un grafico, una tabella.
- C3. Usare consapevolmente i termini: certo, possibile, impossibile.
- C4. Rappresentare situazioni di vita quotidiana attraverso diagrammi di flusso.
- C5. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- C6. Misurare utilizzando misure arbitrarie e convenzionali.
- C7. Comprendere i dati di un problema.
- C8. Individuare la domanda di un problema.
- C9. Individuare in un problema i dati mancanti o superflui.
- C10. Usare le quattro operazioni per risolvere situazioni problematiche.
- C11. Avviare alla risoluzione di problemi con due operazioni.

## METODOLOGIA

- Manipolazione di materiale strutturato e non (abaco, BAM, righe, strumenti di misura, solidi geometrici...).

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Conoscere ed utilizzare il numero entro il 1000.
2. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi.

3. Denominare, descrivere e rappresentare elementi geometrici; operare con grandezze e misure.
4. Saper eseguire le quattro operazioni.
5. Raccogliere, comprendere e interpretare dati e previsioni.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### MATEMATICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Numeri

A1. Leggere e scrivere numeri naturali (entro le centinaia di migliaia) e decimali (entro i millesimi) consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.

A2. Confrontare e ordinare numeri interi e decimali e operare con essi anche con riferimento alle monete.

A3. Rappresentare i numeri sulla retta numerica.

A4. Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori).

A5. Confrontare e ordinare le frazioni e saperle classificare in proprie - improprie - apparenti.

A6. Individuare frazioni equivalenti.

A7. Calcolare la frazione di un numero.

A6. Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali (addizioni con più riporti, sottrazioni con più cambi, moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore, avvio alle divisioni con due cifre al divisore).

A7. Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

## B. Spazio e figure

B1. Individuare i tipi di angolo in relazione a figure geometriche piane.

B2. Disegnare e/o costruire le principali figure geometriche conosciute.

B3. Consolidare il concetto di perimetro e di superficie.

B4. Avviare al calcolo del perimetro nelle figure geometriche conosciute.

B5. Partendo da osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche (es. figure isoperimetriche o equiestese).

B6. Individuare simmetrie in oggetti o figure date.

## C. Relazioni, misure, dati e previsioni

C1. Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli con diagrammi.

C2. Confrontare i dati raccolti mediante gli indici: moda, mediana.

C3. Costruire e leggere grafici.

C4. Conoscere ed usare le misure di valore, di lunghezza, di massa e di capacità.

C5. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra.

C6. Risolvere problemi con due operazioni.

C7. Avviare alla risoluzione di problemi con più operazioni.

C8. Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre soluzioni possibili.

## METODOLOGIA

- Esperienze concrete con materiale strutturato e non.
- Attività individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni, giochi logici.
- Uso di testi scolastici, schede, computer.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali entro le centinaia di migliaia e con numeri decimali entro i millesimi.
2. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi.
3. Conoscere ed utilizzare sistemi ed unità di misura.
4. Conoscere ed operare con i principali enti geometrici.
5. Leggere, interpretare, rappresentare dati statistici.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### MATEMATICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Numeri

A1. Leggere e scrivere numeri naturali (entro i miliardi) e decimali (entro i millesimi) consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.

A2. Confrontare e ordinare numeri interi e decimali e operare con essi.

A3. Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi).

- A4. Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- A5. Avviare all'uso della calcolatrice.
- A5. Consolidare il concetto di frazione, di frazione e equivalente e saper calcolare la frazione di un numero.
- A6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- A7. Calcolare la percentuale.
- A8. Risolvere semplici espressioni aritmetiche.
- A9. Conoscere ed utilizzare la numerazione romana.

### B. Spazio e figure

- B1. Descrivere e classificare figure geometriche identificandone elementi significativi (base, altezza, diagonale, assi, ecc.).
- B2. Determinare perimetro e area delle figure piane conosciute.

### C. Relazioni, misure, dati e previsioni

- C1. Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli con diagrammi.
- C2. Rappresentare relazioni e dati, usando anche le nozioni di media aritmetica e frequenza.
- C3. Costruire e leggere grafici.
- C4. Conoscere e saper operare con le principali unità di misura: lunghezza, angoli, area, capacità, massa/peso e misure di valore.
- C5. Saper passare da un'unità di misura all'altra (equivalenze).
- C6. Operare nell'ambito della probabilità.
- C7. Imparare a costruire ragionamenti per risolvere diversi tipi di problemi (aritmetici, geometrici, logici, ecc.).

## METODOLOGIA

- Riproduzione di situazioni problematiche reali.
- Manipolazione di materiale strutturato e non.
- Esecuzione di giochi logici e matematici, anche attraverso l'utilizzo del pc.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali entro il miliardo e con numeri decimali entro i millesimi.
2. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi con più operazioni.
3. Conoscere ed utilizzare sistemi ed unità di misura.
4. Conoscere ed operare con i principali enti geometrici.
5. Leggere, interpretare, rappresentare dati statistici.

# *OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA*

## **NUMERI**

- Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Dare stime per il risultato di una operazione.
- Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

## **SPAZIO E FIGURE**

- Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.

## **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### STORIA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Orientarsi nel tempo

A1. Usare gli indicatori temporali di successione e durata per ricostruire sequenze di azioni di una giornata, una settimana, un mese...

A2. Rilevare e dare significato alla contemporaneità di più fatti o azioni.

##### B. Individuare, ordinare, classificare e mettere in relazione fatti ed eventi.

B1. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni di una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti.

B2. Cogliere i cambiamenti nel tempo.

B3. Utilizzare le tracce del passato recente per produrre informazioni.

##### C. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

C1. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni,...).

#### METODOLOGIA

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, avverrà attraverso:

1. aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale
2. attività curricolare
3. attività laboratoriali
4. attività di ricerca-azione
5. percorsi multidisciplinari
6. lavori di gruppo
7. uscite didattiche.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Orientarsi nel tempo.
2. Individuare, ordinare, classificare e mettere in relazione fatti ed eventi.
3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **STORIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Riconoscere rapporti di connessione temporale**

A1. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.

A2. Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sull'ordine cronologico.

A3. Conoscere la ciclicità del tempo, distinguendo tra presente, passato e futuro.

A4. Riconoscere situazioni di contemporaneità.

A5. Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi.

A6. Rappresentare avvenimenti del passato recente con linee del tempo.

##### **B. Leggere e interpretare fonti storiche**

B1. Riconoscere e distinguere fonti storiche.

B2. Utilizzare le tracce del passato per cogliere e produrre informazioni.

B3. Ricostruire il passato recente mediante le informazioni prodotte dalle fonti.

##### **C. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo**

C1. Individuare ed usare strumenti idonei a misurare diverse durate temporali (calendario, orologio).

## METODOLOGIA

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, avverrà attraverso:

8. aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale
9. attività curricolare
10. attività laboratoriali
11. attività di ricerca-azione
12. percorsi multidisciplinari
13. lavori di gruppo
14. uscite didattiche.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere rapporti di connessione temporale.
2. Leggere e interpretare fonti storiche.
3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### STORIA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### *Organizzazione delle informazioni*

**A. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.**

A1. Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.

A2. Comprendere la durata di fatti ed eventi.

A3. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo.

**B. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.**

B1. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali in successioni di eventi.

B2. Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.

B3. Percepire cambiamenti e permanenze in ogni aspetto della realtà presente e passata.

B4. Individuare relazioni di causa-effetto.

##### *Uso dei documenti*

**A. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato**

personale, familiare e della comunità di appartenenza.

A1. Distinguere e confrontare i vari tipi di fonte storica.

B. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

B1. Individuare informazioni dalle fonti analizzate.

B2. Organizzare cronologicamente le informazioni raccolte.

*Strumenti concettuali e conoscenze*

A. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.

A1. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.

A2. Comprendere la necessità di suddividere i ruoli e di stabilire delle regole.

B. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi

B1. Analizzare aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...

B2. Interiorizzare l'organizzazione dei primi gruppi sociali attraverso l'uso di mappe concettuali.

C. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo

C1. Prendere coscienza dell'esistenza di gruppi umani preistorici o di società di cacciatori/raccoglitori ancora oggi esistenti.

*Produzione*

A. Rappresentare conoscenze e concetti appresi

A1. Organizzare e rielaborare le conoscenze.

A2. Riferire gli argomenti studiati mediante grafismi, racconti orali, disegni.

## METODOLOGIA

- Aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale.
- Attività di ricerca-azione.
- Percorsi multidisciplinari.
- Percorsi extradisciplinari.
- Unitarietà dell'insegnamento.
- Laboratori didattici scolastici ed extrascolastici.
- Lavori di gruppo.
- Problem-solving.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
2. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
3. Consolidare il concetto di tempo e individuare i nessi causali tra gli eventi.
4. Riferire argomenti studiati mediante esposizione orale e schede/questionari.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **STORIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**A. Riconoscere diverse tipologie di elementi informativi da cui ricavare informazioni.**

A1. Riconoscere i vari tipi di fonti storiche.

A2. Ricavare informazioni dalle varie fonti.

**B. Conoscere gli aspetti più significativi delle antiche civiltà, con i quali elaborare rappresentazioni sintetiche.**

B1. Conoscere le grandi civiltà dell'antico Oriente e del Mediterraneo (Mesopotamia, Egitto, India, Cina, Fenicia, Palestina, Creta).

B2. Collocare sulla linea del tempo e nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

#### **METODOLOGIA**

- osservazione, conversazione e formulazione di ipotesi
- utilizzo di mappe concettuali
- visite a musei, mostre, laboratori didattici scolastici ed extrascolastici

- lavori di gruppo e ricerche
- percorsi multidisciplinari
- unitarietà dell'insegnamento
- problem-solving.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire nello spazio e sulla linea del tempo le prime civiltà.
2. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **STORIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**A Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.**

A1. Usare fonti e documenti per caratterizzare un quadro di civiltà.

A2. Conoscere gli aspetti fondamentali della storia delle antiche civiltà.

**B Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.**

B1. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.

B2. Collocare nello spazio gli eventi, individuandone le relazioni di causa - effetto e/o i possibili nessi con le caratteristiche geografiche di un territorio.

**C Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.**

C1. Leggere e usare una carta geo-storica.

C2. Esporre i contenuti secondo un ordine cronologico.

C3. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.

C4. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.

**D Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.**

D1. Individuare le caratteristiche salienti dei popoli Italici e degli Etruschi.

D2. Individuare le caratteristiche salienti delle civiltà mediterranee, con particolare attenzione a quella greco - romana.

**E Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.**

E1. Conoscere ed esporre i contenuti disciplinari usando un linguaggio specifico.

E2. Conoscere le parole della storia e memorizzare i contenuti storici.

E3. Esporre i contenuti secondo un ordine logico e con lessico adeguato.

## **METODOLOGIA**

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi di documenti storici (immagini, reperti, ricostruzioni).
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geo-storiche, della linea temporale.
- Utilizzo di video (documentari storici).

## **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Saper esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati.
2. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
3. Conoscere i contenuti storici individuandone le relazioni di causa-effetto.
4. Utilizzare cronologie e carte geo-storiche.

Per la parte relativa all'EDUCAZIONE GEO-STORICO AMBIENTALE, all'EDUCAZIONE STRADALE e all'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA si veda la sezione CONVIVENZA CIVILE.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### GEOGRAFIA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### *Carte mentali*

##### **A Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio**

A1. Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per descrivere posizioni di sé e degli oggetti dello spazio.

A2. Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.

##### **B Riconoscere l'uso e la funzione di uno spazio conosciuto e rappresentarlo**

B1. Conoscere l'uso e la funzione degli spazi abitualmente vissuti: la casa e la scuola.

B2. Rappresentare lo spazio vissuto attraverso simboli.

##### *Orientamento*

##### **C. Orientarsi nello spazio**

C1. Rappresentare graficamente semplici percorsi.

C2. Descrivere gli spazi percorsi, usando gli indicatori spaziali.

C3. Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.

## METODOLOGIA

- Si proporranno giochi di movimento e attività per riflettere sull'organizzazione spaziale.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
2. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **GEOGRAFIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio**

A1. Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per descrivere posizioni di sé e degli oggetti nello spazio.

A2. Rappresentare e collocare oggetti in uno spazio grafico.

##### **B. Rappresentare, leggere ed interpretare la pianta di uno spazio conosciuto**

B1. Rappresentare oggetti, percorsi e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.).

B2. Leggere ed interpretare una pianta, basandosi su punti di riferimento.

##### **C Orientarsi nello spazio**

C1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli organizzatori spaziali.

#### **METODOLOGIA**

- Si proporranno giochi di movimento, attività motorie per riflettere sull'organizzazione spaziale, esplorazione dello spazio tramite percorsi effettuati negli spazi conosciuti, uso di materiali strutturati.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

- 1 Orientarsi e collocare elementi nello spazio geografico.
- 2 Conoscere ed analizzare ambienti geografici.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **GEOGRAFIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Usare diverse fonti per rilevare informazioni geografiche**

A1. Classificare e confrontare diversi tipi di fonti geografiche.

A2. Conoscere la varietà e l'utilità delle carte geografiche e il significato dei simboli.

A3. Leggere, classificare e interpretare carte geografiche a diversa scala, carte fisiche, politiche, tematiche, immagini da satellite...

##### **B. Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina**

B1. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.

B2. Riconoscere i vari tipi di paesaggio e descriverli usando la terminologia adeguata.

B3. Analizzare gli elementi naturali ed artificiali che caratterizzano l'ambiente.

B4. Discriminare e correlare tra loro gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.

B5. Conoscere e attivare adeguati comportamenti per la tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.

##### **C. Orientarsi nello spazio**

C1. Conoscere ed utilizzare con padronanza gli organizzatori spaziali per rappresentare lo spazio fisico e antropico e muoversi consapevolmente in esso.

C2. Riconoscere ed utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio.

## METODOLOGIA

- Si propone l'esplorazione dell'ambiente circostante, mediante l'osservazione diretta e indiretta, per rilevare le caratteristiche antropiche e naturali.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Conoscere lo spazio e orientarsi.
2. Leggere ed interpretare le carte geografiche.
3. Riconoscere gli ambienti naturali ed antropici.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **GEOGRAFIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Utilizzare carte geografiche di diverso tipo.**

A1. Saper leggere piante, mappe, carte geografiche interpretando correttamente colori e simboli.

A2. Saper leggere tabelle e grafici: istogrammi e aerogrammi.

A3. Saper interpretare i numeri di un territorio: riduzione in scala, distanze tra punti di una carta, le coordinate geografiche.

##### **B. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.**

B1. Saper individuare, dato un paesaggio, gli elementi naturali e gli elementi antropici.

B2. Saper riconoscere i fenomeni atmosferici che caratterizzano il tempo meteorologico e i fattori che influenzano il clima.

B3. Saper riconoscere le diversità climatiche italiane.

##### **C. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.**

C1. Saper localizzare le Alpi, le loro risorse e i relativi insediamenti.

C2. Saper localizzare gli Appennini, le loro risorse e i relativi insediamenti.

C3. Saper localizzare i principali vulcani italiani.

C4. Saper localizzare e riconoscere le zone collinari italiane, le loro risorse e i relativi insediamenti.

- C5. Saper localizzare e riconoscere le zone pianeggianti, le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C6. Saper riconoscere il paesaggio urbano di città.
- C7. Saper localizzare sulla cartina i principali fiumi e laghi italiani, saper individuare le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C8. Saper localizzare le coste e le isole italiane e riconoscere le loro risorse e i relativi insediamenti.

## METODOLOGIA

- Conferire al bambino il senso dello spazio accanto a quello del tempo.
- Abituare il bambino ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e a raffrontare la realtà locale con quella globale e viceversa, attraverso la continua comparazione di spazi, letti e interpretati su scala diverse, servendosi anche di carte geografiche, fotografie aeree e immagini dal satellite.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconosce ed espone con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.
2. Riconosce la simbologia e il corretto utilizzo dei colori in maniera autonoma.
3. Legge e produce in modo autonomo semplici tabelle e grafici.
4. Conosce la riduzione in scala.
5. Riconosce ed espone con il corretto linguaggio disciplinare gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani e li individua e colloca autonomamente sulla cartina.
6. Riconosce paesaggi montani, collinari, pianeggianti e marini e autonomamente individua in essi con le risorse che offrono e gli insediamenti che permettono, sa associare fauna, flora e attività produttive.
7. Riconosce le zone climatiche a partire dall'osservazione della cartina .
8. Riconosce i fattori climatici che influenzano il clima e sa fare relazioni con la vita dell'uomo.
9. Riconosce la necessità di sfruttare in maniera opportuna le risorse.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **GEOGRAFIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**A. Utilizzare carte geografiche di diverso tipo (fisiche, politiche, tematiche, topografiche, mappe...)**

A1. Individuare i giusti strumenti geografici in funzione di una ricerca su specifici problemi.

A2. Scegliere carte geografiche e carte tematiche adeguate per analizzare fenomeni globali.

A3. Localizzare sulle carte geografiche le regioni fisiche, amministrative.

A4. Leggere e interpretare grafici e tabelle.

**B. Orientarsi in diversi spazi, conosciuti e non, sulla carta, utilizzando i punti di riferimento cardinali.**

B1. Conoscere gli ambienti che costituiscono il reticolo geografico convenzionale.

B2. Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato sulla carta geografica.

**C. Descrivere e confrontare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.**

C1. Individuare gli elementi utili per la conoscenza di una regione.

C2. Conoscere le ricchezze ambientali e artistiche del territorio italiano, attraverso tutti gli strumenti della geografia.

#### D. Localizzare nel proprio territorio elementi del patrimonio culturale e ambientale.

D1. Conoscere i principali criteri seguiti per la determinazione delle diverse regioni italiane (fisiche, climatiche, amministrative).

D2. Localizzare le varie regioni amministrative italiane.

D3. Conoscere posizione geografica e caratteristiche delle varie regioni amministrative italiane.

D4. Cogliere le interrelazioni tra territorio, sviluppo economico e forme d'insediamento.

D5. Individuare le interrelazioni tra territorio, sviluppo economico e forme d'insediamento.

D6. Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive negative delle attività umane sull'ambiente.

D7 Individuare in casi concreti le soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale delle diverse regioni italiane.

#### METODOLOGIA

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite.
- Utilizzo di video.

#### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere e descrivere le principali caratteristiche geografiche e amministrative delle regioni italiane.
2. Conoscere le diverse regioni italiane.
3. Conoscere le ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
4. Usare in modo appropriato il linguaggio della geograficità.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, l'alunno dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni. Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.**

A1. Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.

A2. Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà, caratteristiche, trasformazioni e funzioni.

##### **B. Osservare e sperimentare l'ambiente circostante.**

B1. Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.

B2. Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi.

B3. Saper distinguere le principali caratteristiche di animali e vegetali.

##### **C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

C1. Saper riconoscere ed utilizzare i 5 sensi.

C2. Apprendere semplici norme di educazione alla salute.

#### **METODOLOGIA**

Pensare - fare: uso della metodologia scientifico - sperimentale (hands - on)

Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.

I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.

Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.

- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.
2. Conoscere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
3. Conoscere caratteristiche e funzioni di un oggetto.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, l'alunno dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni. Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.**

- A1. Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo.
- A2. Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza.
- A3. Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune.

##### **B. Osservare e sperimentare l'ambiente circostante.**

- B1. Distinguere gli aspetti morfologici delle piante.
- B2. Distinguere gli aspetti morfologici degli animali.
- B3. Comprendere l'importanza dell'elemento acqua.
- B4. Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale.

##### **C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

- C1. Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.
- C2. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali.

#### **METODOLOGIA**

Pensare - fare: uso della metodologia scientifico - sperimentale (hands - on)  
Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.

I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.

Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere caratteristiche, proprietà e comportamenti dei non viventi.
2. Osservare e conoscere caratteristiche e comportamenti dei viventi.
3. Riflettere e discutere sui fenomeni presenti nella realtà circostante.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, l'alunno dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni. Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.**

- A1. Presentazione del metodo sperimentale.
- A2. Materia organica ed inorganica.
- A3. Materiali naturali ed artificiali.

##### **B. Osservare e sperimentare l'ambiente circostante.**

- B1. Esseri viventi e non viventi.
- B2. Le parti principali delle piante.
- B3. La nutrizione delle piante.
- B4. Animali vertebrati ed invertebrati.
- B5. La nutrizione degli animali.
- B6. L'adattamento degli animali e delle piante all'ambiente.
- B7. Definizione elementare di un ambiente.

##### **C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

- C1. Concetto di habitat, comunità biologica, biotipo.
- C2. La catena alimentare.
- C3. La ricaduta dei problemi ambientali sulla salute.

#### **METODOLOGIA**

Pensare - fare: uso della metodologia scientifico - sperimentale (hands - on)  
Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a

raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.

I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.

Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Osservare e sperimentare con oggetti e materiali, tenendo conto delle fasi del metodo sperimentale.
2. Conoscere le caratteristiche di vegetali ed animali, in particolare il funzionamento di nutrizione.
3. Conoscere e comprendere i concetti di habitat, ecosistema, catena alimentare.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, l'alunno dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni. Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.**

A1. Riconoscere, osservare e descrivere aspetti dell'acqua, dell'aria, del suolo e del calore .

A2. Effettuare semplici esperimenti con i vari materiali.

##### **B. Osservare e sperimentare l'ambiente circostante.**

B1. Riconoscere le caratteristiche dei vegetali e classificarli.

B2. Descrivere il ciclo vitale delle piante con particolare attenzione agli aspetti della respirazione, traspirazione , fotosintesi clorofilliana e riproduzione.

##### **C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

C1. Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e classificarli.

C2. Individuare somiglianze e differenze tra le varie specie studiate in relazione anche all'ambiente di vita.

C3. Acquisire i concetti di: ecosistema, catena alimentare e piramide ecologica.

C4. Riconoscere gli eventuali squilibri presenti in un ecosistema individuandone le cause per sviluppare una "coscienza ecologica".

#### **METODOLOGIA**

Pensare - fare: uso della metodologia scientifico - sperimentale (hands - on).

Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.

I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.  
Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare il rapporto tra le caratteristiche dei materiali e funzioni degli oggetti.
2. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale e dell'uomo.
3. Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, l'alunno dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni. Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.**

- A1. Saper comprendere come si originano e si diffondono il suono, la luce e la temperatura.
- A2. Conoscere l'energia e le sue forme.
- A3. Riconoscere semplici trasformazioni chimiche e fisiche.

##### **B. Osservare e sperimentare l'ambiente circostante.**

- B1. Effettuare osservazioni del cielo diurno e notturno per arrivare ad acquisire semplici concetti di astronomia.
- B2. Conoscere il sistema solare: sole, pianeti e corpi celesti.
- B3. Conoscere la terra ed i suoi movimenti.
- B4. La luna e la sua interazione con la terra.
- B5. Semplici cenni storici di astronomia.

##### **C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

- C1. Individuare e conoscere gli apparati e gli organi del corpo umano e il loro funzionamento.
- C2. Effettuare una semplice comparazione tra l'organismo umano e gli altri viventi (somiglianze e differenze).
- C3. Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile ( educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

#### **METODOLOGIA**

Pensare - fare: uso della metodologia scientifico - sperimentale (hands - on)

Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.

I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.

Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti
- Raccolta di oggetti e materiali
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

1. Conoscere le principali caratteristiche della luce e del suono.
2. Conoscere le diverse forme di energia.
3. Conoscere e descrivere il sistema solare e gli altri elementi dell'universo.
4. Conoscere e descrivere l'organizzazione del corpo umano.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.

Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,

E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.**

A1. Esplorare il mondo artificiale attraverso i cinque sensi cogliendone le differenze per forma, materiali e funzioni.

A2. Usare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

A3. Ipotizzare semplici previsioni.

A4. Conoscere e raccontare storie di oggetti in contesti di storia personale.

A5. Avvio alla conoscenza ed all'uso del PC.

#### **METODOLOGIA**

- Esplorare, osservare, conversare e rappresentare l'ambiente circostante l'alunno.
- Raccogliere, manipolare e confrontare oggetti e materiali.
- Uso del computer.
- Semplici giochi didattici.
- Produzione di semplici frasi e disegni o manufatti

#### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Conoscere ed utilizzare il computer per eseguire semplici procedure.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine delle scuola primaria.**

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.

Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,

E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.**

A1. Conoscere e utilizzare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

A2. Riflettere sul funzionamento di strumenti di uso comune.

A3. Verbalizzare ed elaborare le procedure di realizzazione e funzionamento conosciute.

A4. Uso del PC.

A5. Avvio alla conoscenza degli strumenti multimediali.

#### **METODOLOGIA**

- Raccogliere, manipolare, confrontare ed assemblare oggetti e materiali.
- Saper usare mouse e tastiera.
- Utilizzare semplici programmi di disegno.
- Utilizzare giochi didattici di vario tipo.
- Usare in modo guidato programmi che permettano la realizzazione di semplici testi.

#### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Individuare le funzioni di semplici macchine, oggetti e strumenti.
2. Usare il computer per svolgere semplici attività.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine delle scuola primaria.**

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.

Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,

E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.**

A1. Usare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

A2. Uso del PC: applicazioni di videoscrittura e grafica.

A3. Conoscenza degli strumenti multimediali.

A4. Avvio all'esplorazione del web: uso dei motori di ricerca.

#### **METODOLOGIA**

- Raccogliere, manipolare, confrontare ed assemblare oggetti e materiali.
- Usare gli strumenti di formattazione del testo.
- Modificare testi di vario tipo.
- Realizzare titoli, loghi e cartelloni in formati diversi.
- Ricercare informazioni nel web utilizzando i motori di ricerca.

#### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Utilizzare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali.
2. Utilizzare materiali e tecniche per realizzare oggetti.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.

Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,

E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Interpretare il mondo fatto dall'uomo.**

A1. Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche.

A2. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.

A3. Riconoscere l'evoluzione di un oggetto nel contesto storico.

A4. Capire semplici istruzioni d'uso.

#### **METODOLOGIA**

- Approfondire ed estendere l'impiego della video-scrittura.
- Usare videogiochi didattici per rinforzare abilità interdisciplinari.
- Utilizzare programmi di videoscrittura .
- Avviare alla navigazione in siti adeguati d'interesse didattico-disciplinari.

#### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Approfondire ed estendere l'impiego della video-scrittura.
2. Utilizzare semplici procedure per la ricerca.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine delle scuola primaria.**

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.

Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,

E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Interpretare il mondo fatto dall'uomo.**

A1. Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.

A2. Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.

A3. Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici.

A4. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni, realizzando oggetti seguendo una definita metodologia.

A5. Riconoscere l'evoluzione di un oggetto nel contesto storico.

A6. Capire semplici istruzioni d'uso.

A7. Utilizzare le tecnologie della Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro.

#### **METODOLOGIA**

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca - azione.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Laboratori didattici.
- Uso di materiali multimediali.
- Attività laboratoriali individuali o di gruppo e costruzioni di semplici macchine.

- Riflessione sull'importanza di documentare processi e attività per trasmetterli ad altri.
- Produzione di oggetti, cartelloni, disegni, mappe concettuali, percorsi logico-matematici.
- Utilizzo di programmi di videoscrittura e grafica e conoscenza delle procedure di ricerca, apertura, uso del programma e salvataggio del lavoro svolto.
- Conoscere le caratteristiche della rete, navigare in Internet e scoprire le sue potenzialità.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Utilizzo di programmi di videoscrittura e grafica e conoscenza delle procedure di ricerca, apertura, uso del programma e salvataggio del lavoro svolto.
2. Conoscere le caratteristiche della rete, navigare in INTERNET e scoprire le sue potenzialità.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno riconosce se ha o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni data in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sugli acquisti, sui vari ambienti, sulla geografia locale, sul lavoro, sul tempo cronologico e atmosferico).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Ricezione ed interazione orale

- A1. Comprendere e rispondere ad un saluto.
- A2. Presentarsi e chiedere il nome delle persone.
- A3. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- A4. Identificare, abbinare e nominare colori e oggetti.
- A5. Contare da uno a dieci.
- A6. Chiedere di quale numero si tratta e rispondere.
- A7. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.

##### B. Cultura

- B1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.
- B2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- B3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

#### METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.

- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **LINGUA INGLESE**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

- L'alunno riconosce se ha o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni data in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sugli acquisti, sui vari ambienti, sulla geografia locale, sul lavoro, sul tempo cronologico e atmosferico).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ricezione e interazione orale**

- A1. Ripetere parole e frasi.
- A2. Comprendere e rispondere ad un saluto.
- A3. Sapersi presentare e chiedere il nome delle persone.
- A4. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.

##### **B. Ricezione e produzione scritta**

- B1. Leggere parole e associarle ad immagini.
- B2. Leggere frasi minime ed associarle ad immagini.
- B3. Scrivere parole e semplici frasi.

##### **C. Cultura**

- C1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.
- C2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- C3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

## METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Leggere e scrivere parole e semplici frasi.
3. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **LINGUA INGLESE**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

- L'alunno riconosce se ha o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni data in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sugli acquisti, sui vari ambienti, sulla geografia locale, sul lavoro, sul tempo cronologico e atmosferico).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ricezione e interazione orale**

- A1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e lentamente.
- A2. Interagire con un compagno per presentarsi: dare e chiedere informazioni personali.
- A3. Soddisfare i bisogni di tipo concreto, anche attraverso il gioco, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, nonostante possano essere imprecise e non corrette.

##### **B. Ricezione e produzione scritta**

- B1. Comprendere cartoline biglietti d'auguri, brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
- B2. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

##### **C. Cultura**

- C1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.

- C2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- C3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

## METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Leggere e comprendere semplici parole/messaggi scritti.
3. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

### Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

#### LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno riconosce se ha o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni data in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sugli acquisti, sui vari ambienti, sulla geografia locale, sul lavoro, sul tempo cronologico e atmosferico).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Ricezione ed interazione orale

- A1. Comprendere e scambiare brevi e semplici messaggi e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- A2. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando anche frasi non precise e/o non del tutto corrette.

##### B. Ricezione e produzione scritta

- B1. Comprendere brevi e semplici testi: lettere personali e storie per bambini accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- B2. Scrivere semplici e brevi messaggi comprensibili anche se non del tutto corretti.

##### C. Cultura

- C1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.
- C2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- C3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

## METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.
3. Comprendere semplici testi scritti.
4. Scrivere semplici e brevi messaggi comprensibili anche se non del tutto corretti.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

## **ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

### **Piano di Lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

#### **LINGUA INGLESE**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.**

- L'alunno riconosce se ha o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni data in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sugli acquisti, sui vari ambienti, sulla geografia locale, sul lavoro, sul tempo cronologico e atmosferico).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Ricezione ed interazione orale**

- A1. Comprendere e scambiare istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- A2. Identificare il tema generale di un discorso inerente argomenti conosciuti: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti personali.

##### **B. Ricezione e produzione scritta**

- B1. Comprendere brevi e semplici testi: lettere personali e storie per bambini accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- B2. Scrivere semplici e brevi messaggi comprensibili anche se non del tutto corretti.

##### **C. Cultura**

- C1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.
- C2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- C3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.
- C4. Utilizzare espressioni e parole legate alla festa del May Day.

## METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Comprendere semplici messaggi scritti.
3. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.
4. Scrivere semplici e brevi messaggi comprensibili anche se non del tutto corretti.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### ARTE E IMMAGINE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Percettivo visivi

A1. Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità percettive.

A2. Riconoscere nella realtà le relazioni spaziali e saperle rappresentare.

##### B. Leggere

B1. Osservare le immagini ed individuarne gli elementi.

B2. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.

##### C. Produrre

C1. Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato.

C2. Scoprire le potenzialità espressive dei materiali plastici e grafici.

C3. Usare creativamente i colori primari e secondari.

C4. Utilizzare varie tecniche grafico - pittoriche.

#### METODOLOGIA

- Attività manipolativa legata allo studio del colore.
- Attività laboratoriali.
- Uscite didattiche.

- Collaborazione con società ed enti extrascolastici.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Saper osservare gli elementi del linguaggio visivo.
2. Produrre e rielaborare immagini.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### A. Percezione visiva

- A1. Orientarsi nello spazio grafico.
- A2. Acquisire la nozione di sfondo e primo piano.

#### B. Lettura

- B1. Osservare immagini e individuarne gli aspetti significativi.
- B2. Individuare alcune caratteristiche relative al colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro...
- B3. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.

#### C. Produzione

- C1. Utilizzare tecniche grafico - pittoriche per fini espressivi.
- C2. Esprimere le proprie emozioni con forme e colori.
- C3. Manipolare e utilizzare materiali diversi.

### METODOLOGIA

- Riproduzione di soggetti vari attraverso l'uso di matite, pennarelli, pastelli a cera...

- Attività manipolativa con diversi materiali.
- Osservazione e libera interpretazione di immagini e quadri d'autore.
- Realizzazione di composizioni con utilizzo di materiali diversi.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo.
2. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici per fini espressivi.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### ARTE E IMMAGINE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Percettivo visivi

A1. Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità sensoriali.

A2. Guardare con consapevolezza immagini statiche o in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte.

##### B. Leggere

B1. Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio.

B2. Individuare le diverse tipologie di codice nel linguaggio del fumetto, filmico o audiovisivo.

B3. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni riflessioni.

##### C. Produrre

C1. Conoscere le caratteristiche del colore: scala cromatica, coppie di colori complementari.

C2. Sapersi orientare nello spazio grafico e distribuire elementi decorativi su una superficie.

C3. Utilizzare il computer per creare immagini.

C4. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per fini espressivi.

### METODOLOGIA

- Osservazione della realtà e di opere artistiche.
- Utilizzo di materiali e tecniche diverse per produzioni artistiche di vario genere.
- Esplorazione delle possibilità del software (paint) per produrre segni, immagini...
- Lavori di gruppo.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO.

1. Distinguere gli elementi del linguaggio visivo (tecnologie multimediali).
2. Conoscere le caratteristiche del colore e la disposizione nello spazio.
3. Utilizzare correttamente tecniche grafico - pittoriche.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### A. Percepire e leggere un'immagine

- A1. Analizzare e descrivere in maniera globale un'immagine.
- A2. Analizzare gli elementi del linguaggio grafico-pittorico (colore, punto, linea)
- A3 Individuare i generi artistici (ritratto, paesaggio ...)

#### B. Produrre

- B1. Rielaborare e/o modificare creativamente le immagini.
- B2. Rispettare le proporzioni tra gli elementi nelle produzioni grafico-pittoriche.
- B3. Variare l'uso del colore in una produzione grafico-pittorica.
- B4. Esprimersi e comunicare mediante varie tecnologie.

### METODOLOGIA

- Riproduzione di alcune opere pittoriche con l'ausilio di tecniche diverse.
- Uso di materiali specifici e multimediali.
- Laboratori didattici.
- Visite a mostre e musei d'arte.
- Collaborazione con esperti esterni, enti, associazioni...

- Esperienze e vissuti individuali.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

1. Individuare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi...
2. Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### ARTE E IMMAGINE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Percettivo visivi

A1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

##### B. Leggere

B1. Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, campi, piani...)

B2. Leggere in opere d'arte di diverse epoche storiche, i principali elementi compositivi, espressivi e comunicativi.

B3. Conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico - culturale del territorio.

##### C. Produrre

C1. Conoscere ed utilizzare tecniche artistiche varie.

C2. Sperimentare le capacità espressive dei colori.

C3. Usare in modo creativo materiali diversi.

C4. Trasformare in modo creativo immagini di vario genere.

## METODOLOGIA

- Laboratori didattici.
- Visite a musei o mostre.
- Produzione di immagini e oggetti.
- Aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale.
- Lavori di gruppo.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio.
2. Utilizzare tecniche artistiche varie.
3. Utilizzare il colore per ottenere effetti di spazialità e luminosità.
4. Saper analizzare e rielaborare in modo personale quadri d'autore.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### MUSICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- A. Ascoltare, discriminare e interpretare gli eventi sonori.
- B. Attribuire significati a segnali sonori e musicali.
- C. Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità.
- D. Cantare insieme agli altri.

#### METODOLOGIA

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce.
- Ascolto di brani musicali.
- Attività laboratoriali (progetto teatro - musica).
- Uscite didattiche.
- Collaborazione con Società ed Enti extrascolastici.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Distinguere suoni e rumori.
2. Produrre eventi sonori.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

## MUSICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- A. Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale.
- B. Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti.
- C. Primo riconoscimento dei parametri del suono ( ritmo, durata, altezza, intensità, timbro).
- D. Eseguire canti per imitazione.
- E. Utilizzare le risorse espressive della vocalità.
- F. Avviare alla conoscenza dei primi elementi della notazione musicale.

### METODOLOGIA

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce
- Ascolto di brani musicali.

- Ascolto e analisi delle principali caratteristiche sonore di ambienti e situazioni.
- Sonorizzazione di storie narrate.
- Utilizzo della musica come espressione di emozioni.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e riconoscere eventi sonori.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

## MUSICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- A. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- B. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.
- C. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- D. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

### METODOLOGIA

- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- Ascolto di brani musicali di differenti repertori.
- Esecuzione vocale e ritmica di brani musicali.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- A. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
- B. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti e strumenti di vario tipo.
- C. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### MUSICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- A. Conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, intensità).
- B. Intonare canti di vario genere e provenienza.
- C. Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali.
- D. Usare lo strumentario della scuola, sperimentando varie modalità di produzione sonora, improvvisando, imitando.
- E. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con parola, l'azione motoria, il disegno.

#### METODOLOGIA

- Ascolto e lettura di testi musicali semplici.
- Esecuzione vocale e ritmica di brani musicali.
- Ricerca di materiale sonoro.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti e strumenti di vario tipo.
3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### MUSICA

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- A. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonora - musicale.
- B. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- C. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- D. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.
- E. Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

#### METODOLOGIA

- Uso dello strumentario di base.

- Ascolto guidato di brani di musica varia.
- Esecuzione di canti corali.
- Scrittura ed esecuzione di strutture ritmiche.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare, memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### SCIENZE MOTORIE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Il corpo e le funzioni senso-percettive.

A1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé.

A2. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.

##### B. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

B1. Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto allo spazio, ad altri e/o ad oggetti.

B2. Utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.).

B3. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

##### C. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.

C1. Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione.

##### D. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

D1. Conoscere ed applicare correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di squadra.

### E. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

E1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

E2. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico - motoria.

### METODOLOGIA

- Giochi di movimento e andature varie in situazioni dinamiche.
- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi tradizionali e non.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### SCIENZE MOTORIE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

A1. Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto allo spazio, ad altri e/o ad oggetti.

A2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

A3. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

##### B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.

B1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione.

B2. Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

##### C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

C1. Conoscere ed applicare correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di squadra, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.

## D. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

D1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

### METODOLOGIA

- Giochi di movimento e andature varie in situazioni dinamiche.
- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di controllo motorio in situazioni statiche e di equilibrio.
- Giochi tradizionali e non.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### SCIENZE MOTORIE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

A1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

A2. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

A3. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

A4. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e a strutture ritmiche.

##### B. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

B1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

## METODOLOGIA

- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di controllo motorio in situazioni statiche e di equilibrio.
- Giochi tradizionali e non.
- Giochi di respirazione ed espressione vocale.
- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole durante le attività di gioco e di sport.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

## SCIENZE MOTORIE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

A1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse.

A2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.

##### B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.

B1. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione.

B2. Elaborare semplici sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.

### C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

C1. Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.

C2. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole.

### D. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

D1. Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

D2. Assumere corretti comportamenti igienici, salutistici e alimentari.

### METODOLOGIA

- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo.
- Partecipazione a tornei sportivi di diverso genere.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

# **PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE**

**ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012**

**Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria**

## **SCIENZE MOTORIE**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **A. Il corpo e le funzioni senso-percettive.**

A1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ( cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.

##### **B. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.**

B1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.

B2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

##### **C. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.**

C1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

C2. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.

#### D. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

D1. Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.

D2. Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.

D3. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

D3. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

#### E. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

E1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

E2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

### METODOLOGIA

- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo, in spazi chiusi o aperti, organizzati e non.
- Partecipazione a gare e manifestazioni sportive.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE CLASSE QUINTA

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### RELIGIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Dio e l'uomo

A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia.

##### B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Ascoltare e saper riferire circa le pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di Gesù di Nazareth.

##### C. Il linguaggio religioso

C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

##### D. I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

## METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Disegni sui temi proposti.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Lettura guidata di semplici passi biblici.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Partecipazione a incontri con esperti.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Distinguere nel proprio ambiente di vita i vari elementi naturali e antropici.
2. Riconoscere che per i cristiani il mondo è stato creato da Dio.
3. Identificare nel proprio ambiente di vita i simboli religiosi del Natale e della Pasqua.
4. Comprendere che l'uguaglianza di tutti gli individui si realizza attraverso il rispetto della diversità.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### RELIGIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Dio e l'uomo

A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.

A3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

##### B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, di Adamo ed Eva, del diluvio universale e della torre di Babele, e le pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di Gesù di Nazareth.

##### C. Il linguaggio religioso

C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

C2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

#### D. I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

D2. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

#### METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Disegni sui temi proposti.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Lettura animata di semplici passi biblici.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Compilazione di schede e questionari.
- Partecipazione a incontri con esperti.

#### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare gli elementi essenziali relativi all'ambiente geografico, storico e culturale della Palestina.
2. Scoprire il messaggio fondamentale di Gesù espresso attraverso le parabole e i miracoli.
3. Conoscere il significato del termine "Comunità"
4. Identificare le caratteristiche fondamentali della Comunità Cristiana.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### RELIGIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Dio e l'uomo

- A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.
- A3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- A4. Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.

##### B. La Bibbia e le altre fonti

- B1. Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.
- B2. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

### C. Il linguaggio religioso

C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

C2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

### D. I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

D2. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

## METODOLOGIA

- Lettura di brani dell'Antico Testamento.
- Produzione di testi scritti e disegni.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Realizzazione di cartelloni.
- Partecipazione a incontri con esperti.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Confrontare gli antichi miti delle origini con i racconti della *Genesi*.
2. Confrontare i racconti biblici delle origini con le teorie scientifiche circa le origini del mondo.
3. Identificare le principali figure dell'Antico Testamento e le loro caratteristiche.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### RELIGIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Dio e l'uomo

A1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

A2. Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.

##### B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

B2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

B3. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

### C. Il linguaggio religioso

C1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

C2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

### D. I valori etici e religiosi

D1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.

## METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Produzione di testi personali e disegni.
- Lettura di brani evangelici (con particolare riferimento ai Vangeli sinottici) e di altri testi della tradizione cristiana.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Realizzazione di cartelloni.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.
- Partecipazione a incontri con esperti.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPENDIMENTO

1. Riconoscere la Bibbia come fonte privilegiata per la conoscenza del messaggio cristiano.
2. Saper individuare i luoghi di vita di *Gesù* a livello storico-geografico.
3. Conoscere usi e costumi al tempo di *Gesù*.
4. saper ricercare brani nella bibbia in particolare nei Vangeli.

# PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE

## ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Piani di lavoro per classi parallele - Sezione Primaria

### RELIGIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### A. Dio e l'uomo

- A1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
- A2. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- A3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
- A4. Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.
- A5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.

##### B. La Bibbia e le altre fonti

- B1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- B2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- B3. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.

B4. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

### C. Il linguaggio religioso

C1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

C2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.

C3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

C4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

### D. I valori etici e religiosi

D1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

D2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

## METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Produzione di testi personali e disegni.
- Lettura di passi degli Atti degli Apostoli e di altri testi della tradizione cristiana; lettura di testi sacri di altre religioni.
- Riconoscimento e lettura dei principali simboli delle religioni.
- Conversazione.
- Giochi di gruppi.
- Realizzazione di cartelloni.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.
- Partecipazione a incontri con esperti.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare i principi fondamentali del cristianesimo (nascita, diffusione, persecuzione, ecc...)
2. Conoscere i principali movimenti religiosi quali il monachesimo.
3. Maturare atteggiamenti di rispetto verso chi ha scelte religiose diverse dalle proprie.
4. Conoscere e saper confrontare le tre grandi religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo.
5. Conoscere le grandi religioni orientali: Induismo e Buddismo e confrontarle con il Cristianesimo.

6. Decifrare le espressioni artistiche legate alla tradizione religiosa cristiana ed identificarne il valore estetico.

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA DI ALBAIRATE

CLASSI PRIME .....

.....

.....

CLASSI SECONDE .....

.....

.....

CLASSI TERZE .....

.....

.....

CLASSI QUARTE .....

.....

.....

CLASSI QUINTE .....

.....

.....

DOCENTI DI RELIGIONE .....

.....

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA DI CISLIANO

CLASSI PRIME .....

.....

.....

CLASSI SECONDE .....

.....

.....

CLASSI TERZE .....

.....

.....

CLASSI QUARTE .....

.....

.....

CLASSI QUINTE .....

.....

.....